



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it



European
Commission

Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO A.S. 2024/2025

Il giorno 14 Aprile 2025 alle ore 14.00 presso l'Ufficio della Dirigente Scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo R. Laporta viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'Istituto:

a) Per la parte pubblica la D.S. Dott.ssa Cinzia MEATTA

b) Per la RSU d'Istituto:

Coll.re Sc.: Rita PINETA

Docente: Emma GOBBINI

Docente: Simona PISELLI

c) Per i Sindacati Territoriali

FLC – CGIL Marco VULCANO

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA RUA Tonello FORBICIONI

GILDA – UNAMS

SNALS – CONFALS

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Finalità, campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione

Il presente contratto integrativo d'istituto ha validità triennale fatta eccezione per la parte riguardante le risorse ed i compensi al personale scolastico che ha validità annuale.

1. Si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto e gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione. Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo ha sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
2. È fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni anche a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali su richiesta di una delle parti firmatarie.
3. Rimane ferma la possibilità di attivare l'interpretazione autentica di singole clausole del contratto integrativo di scuola su richiesta di una delle parti firmatarie ai sensi dell'art. 8 c. 2 del CCNL 2019/21.
4. Il contratto integrativo, dopo la firma, è pubblicato all'albo (elettronico) di scuola e all'albo sindacale di tutte le sedi della scuola;
5. Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni delle norme contrattuali in vigore.

ART. 2

Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 20 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

ART. 3

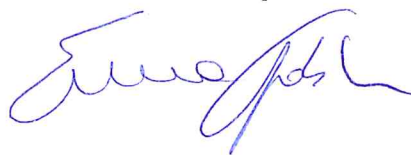
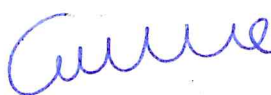
La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.
3. Ai sensi dell'art.43, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza e/o attivazione DAD, gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti e si terranno on line.

ART. 4

Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Il nuovo CCNL del 2019/2021 prevede la consultazione del personale in uno specifico incontro che il Dsga deve fare all'inizio dell'anno scolastico, ai fini della formulazione del



piano delle attività. Il personale ATA partecipa ai lavori delle commissioni per le visite e viaggi di istruzione, a quelle per l'assistenza agli alunni con disabilità, a quelle sulla sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI (Piano educativo individualizzato). Il piano delle Attività del personale Ata deve essere, pertanto, in stretta correlazione con il PTOF d'istituto anche attraverso il coinvolgimento dei profili ATA all'interno delle attività per il miglioramento dell'offerta formativa.

2. Ai sensi dell'art.41 del CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

ART. 5

Utilizzo del personale ATA. Modalità fruizione ferie. Prefestivi; elezioni (politiche/amministrative/europee). Banca ore. Sospensione attività didattica.

Nel caso in cui singoli plessi dell'Istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

cambio sede di servizio solo in caso di esigenze funzionali alla scuola comunicate al personale (assenze del personale, pulizie approfondite, richiesta di maggiore compresenza, orario lungo per riunioni...).

Per ciò che riguarda le ferie il personale potrà usufruirne ai sensi dell'art. 35 del CCNL, prioritariamente durante la sospensione delle attività didattiche; in caso di apertura dell'attività scolastica potranno essere concesse dal DS con almeno dieci giorni di anticipo e solo se assicurata la necessaria copertura del servizio, sempre nel rispetto dell'apposito piano organizzativo predisposto dal DSGA. I giorni dovranno essere richiesti con almeno 10 giorni di anticipo, dopo aver parlato con la Dirigente (verbalmente o per iscritto) e con il DSGA.

L'orario del personale collaboratore scolastico si stabilisce su 7 h e 12 min. giornalieri, con sabato libero. Per ciò che riguarda i prefestivi la chiusura degli uffici sarà proposta dal personale ATA e sottoposta al Commissario Straordinario, nel caso in cui la proposta venga da questi approvata, in tali giorni potranno essere recuperate le ore prestate in eccedenza, si potrà usufruire del riposo compensativo, delle festività soppresse o delle ferie. Ai fini del computo delle ferie i giorni di ferie goduti per frazioni inferiori alla settimana vengono calcolati in ragione di 1,2 per ciascun giorno.

Potranno inoltre essere adottati più tipi di orario, tenendo conto delle esigenze nei vari periodi: da quelle del servizio durante l'attività didattica, a quelle del personale durante il periodo estivo. In questo caso le variazioni saranno disposte dal DSGA per tutto il personale.

Banca ore: il personale ATA, per massimo annuale di 36 h annuali, potrà usufruire, a credito, di max 3,30 ore giornaliere che andranno restituite entro i due mesi e comunque entro la scadenza del contratto. Le ore andranno comunicate alla segreteria e, per conoscenza, al Coordinatore di plesso tramite modulistica di Nuvola, e andranno autorizzate dal DSGA e dal DS. Eventuali ore non prestate e non recuperate saranno detratte dallo stipendio, con esclusione di giornate di chiusura non scelte dal dipendente (elezioni, chiusura per ordinanza del Comune, emergenza dovuta a pandemia). In caso di sospensione dell'attività didattica il personale, fatta salva la possibilità di usufruire di ferie e banca ore, verrà utilizzato secondo la necessità.



Modalità fruizione ferie personale docente

Per il personale assunto a tempo indeterminato, ma anche per i docenti che prestano servizio su una supplenza annuale su posto vacante e disponibile, o con supplenza breve, saltuaria o fino al 30 giugno, le ferie sono regolamentate dal CCLN 2019-2021 rispettivamente all'art. 126 e dall'art. 142 che sostanzialmente richiama le disposizioni in materia di ferie previste per il personale a tempo indeterminato con le precisazioni previste dallo stesso articolo derivanti dalla diversa durata del contratto. Sulla disciplina delle ferie è intervenuto il legislatore che, con Legge 24 dicembre 2012 n. 228 all'art. 1, comma 54, ha previsto, per il personale docente, la fruizione delle ferie nei giorni di sospensione delle lezioni definiti dai calendari scolastici regionali ad esclusione di quelli destinati agli scrutini, agli Esami di Stato e alle altre attività valutative, salva la facoltà di fruire di 6 giorni di ferie nei rimanenti periodi dell'anno. Il successivo comma 55 ha precisato, inoltre, che è consentita la monetizzazione delle ferie "per il personale docente ed ATA supplente breve e saltuario o docente con contratto fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche, limitatamente alla differenza tra i giorni di ferie spettanti e quelli in cui è consentito al personale in questione di fruire delle ferie". L'applicazione della disposizione sopra richiamata ha comportato la monetizzazione delle ferie nei limiti dei giorni residuati dopo aver decurtato, non solo i periodi di sospensione delle lezioni elencati dai calendari scolastici regionali dei rispettivi anni scolastici (Natale, Pasqua, Carnevale, ponti), ma anche il periodo ricompreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno.

Le ferie al di fuori di tale periodo di sospensione possono essere concesse dal dirigente scolastico per gravi motivi personali, in aggiunta ai 3 gg già previsti e preferibilmente una volta utilizzati gli stessi. I giorni dovranno essere richiesti con almeno 10 giorni di anticipo, dopo aver parlato con la Dirigente (verbalmente o per iscritto) e avendo assicurata la copertura dell'assenza.

ART. 7**Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria**

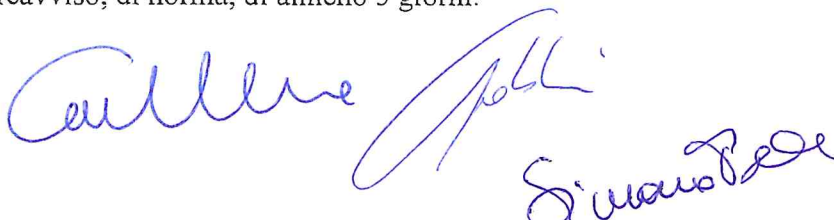
Visto che non ricorrono le seguenti condizioni:

personale adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale sia impiegato con flessibilità organizzativa e che la scuola o plesso sia aperta/o per più di 10 ore in almeno 3 giorni NON viene riconosciuto il beneficio previsto dal CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali).

DIRITTI SINDACALI**ART. 8****Relazioni Sindacali**

A livello d'istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 30 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.

1. Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione sulle materie previste dal CCNL (art. 5 e 30 co. 10) almeno 5 giorni prima dell'adozione degli atti per le materie oggetto di sola informazione o della data stabilita per la convocazione della sessione di contrattazione sulle materie oggetto della documentazione trasmessa.
2. Per le materie per le quali è prevista l'attivazione del confronto (art. 6 e art. 30 co. 9 del CCNL), il Dirigente scolastico predispone la trasmissione della documentazione in tempi congrui che garantiscano lo svolgimento degli incontri prima dell'adozione degli atti.
3. Le riunioni per la contrattazione integrativa, su accordo delle parti, possono svolgersi in presenza oppure a distanza. Il Dirigente Scolastico convoca la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.



Art. 9
Agibilità sindacale

Le bacheche sindacali sono collocate in ognuna delle sedi, in luogo concordato con la RSU. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle organizzazioni sindacali hanno diritto di affiggere nelle bacheche, sotto la propria responsabilità, materiale di interesse sindacale senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.

1. Stampati e documenti possono essere inviati alle sedi per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale ai soggetti ai quali è indirizzato.
2. Ai membri della RSU e delle organizzazioni sindacali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività. La scuola fornisce, a richiesta dei soggetti sindacali, l'elenco degli indirizzi mail istituzionali del personale dipendente (ai sensi del CCNQ/2023).
3. Alla RSU, per l'esercizio dell'attività, è consentito utilizzare, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico, il telefono, la fotocopiatrice, nonché l'uso di un computer con accesso ad internet.
4. Alla RSU è consentito l'uso di un locale della sede centrale ai fini dell'attività sindacale.

Art. 10
Permessi sindacali

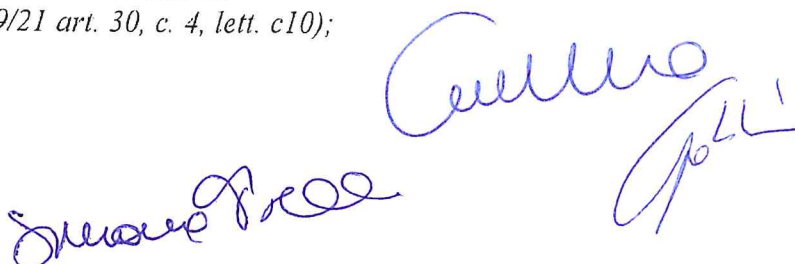
1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. Il contingente dei permessi di spettanza è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.
3. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente scolastico che lo comunica alla RSU medesima.
4. La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene comunicata al DS con un preavviso di almeno 5 giorni.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c5)

Art. 11
Assemblea sindacale: servizi essenziali del personale Ata

1. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se per la componente docente l'adesione è totale, non si prevedono servizi essenziali da parte del personale Ata, fermo restando di organizzare le assemblee in due turni in modo da consentire a tutti di partecipare e di salvaguardare i servizi essenziali.
2. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se l'adesione della componente docente è parziale mentre è totale quella della componente del personale Ata, al fine di assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea, viene individuato 1 collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso dei plessi/sedi coinvolti. Fermo restando di organizzare le assemblee in due turni in modo da consentire a tutti di partecipare e di salvaguardare i servizi essenziali.
3. Il Dirigente Scolastico individua il personale tenuto al servizio con il criterio della volontarietà e, in subordine, della rotazione, attraverso il sorteggio del nominativo tra il personale non ancora utilizzato in precedenti occasioni.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c10);



Art. 12**Servizi minimi e contingente di personale da assicurare in caso di sciopero**

Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali (L.146/90) sottoscritto fra il DS e le OO.SS. rappresentative territoriali in data 23/02/2021 (che si allega in calce)

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 5)

Art.13**Referendum**

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente scolastico assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TRATTAMENTO SALARIO ACCESSORIO**Art. 14****Risorse finanziarie del FMOF a.s. 2024/25**

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (Fmof) comunicate dal MIM con nota prot. nr. 36704 del 30/10/2024 ammontano come di seguito evidenziato:

-Fondo dell'Istituzione Scolastica per le finalità previste ai sensi dell'art. 88 CCNL 2006/2009:

F.I.S	€ 70.346,68
-------	-------------

-Attività avviamento pratica sportiva: 1.217,60 euro

Ore Eccedenti Pratica Sportiva	€ 1.217,60
Economie Ore Eccedenti Pratica Sportiva	€ 1.491,92
TOTALE	€ 2.709,52

- Ore eccedenti colleghi assenti € 2.878,91 + ec. € 1.838,01 così ripartite:

N.	PROFILO	unità	N. ORE pro capite	N. ore tot.	importo h	totale
1	Docenti laureati	29	3	112	€ 29,08	€ 3.256,96
2	Insegnanti primaria Fabro /Monteleone	4	6	62	€ 20,02	€ 1.241,24
3	Insegnante infanzia	1	10	11	€ 19,35	€ 212,85
TOTALE IMPEGNATO				185		€ 4.711,05

-Funzioni strumentali: 4.234,00 euro

N.	ATTIVITA'	IMPORTO	PERCENTUALE
1	Area Inclusione	€ 900,00	20%
2	Area emergenza, interventi di benessere docenti e alunni	€ 833,50	20%

Simone Pese

Celline

3	Digitalizzazione e didattica Innovativa	€ 833,50	20%
4	Rapporti con l'esterno e Coordinamento Progetti	€ 833,50	20%
5	Internazionalizzazione della scuola	€ 833,50	20%
TOTALE IMPEGNATO		€ 4.234,00	100%

-Incarichi specifici personale ATA: 3717,44 euro

N.	PROFILO	ATTIVITA'	IMPORTO
	Assistente Amm.vo	Coordinamento alunni con disabilità E BES	€ 398,75
	Assistente Amm.vo	Supporto area alunni - Esami di Stato e Qualifica	€ 207,35
	Assistente Amm.vo	Supporto progetti staff dirigenziale - Esami di Stato	€ 350,90
	Coll. Scolastico	13 Cura igiene alunni Scuola Infanzia	€ 893,75
	Coll. Scolastico	11 Assistenza alunni con disabilità	€ 1.485,00
	Coll. Scolastico	1 magazzino (stoccaggio prodotti di segreteria)	€ 381,69
TOTALE IMPEGNATO			€ 3.717,44

- Piano di riparto economie anni precedenti:

Piano di riparto presente nel SIRG - sottosistema Spese Web						
Cap.	Piano gest.	(descrizione finanziamento)	Importo stanziato	Importo richiesto	Importo Autorizzato	Importo disponibile
2554	05	FIS+FFSS+IIAA	€ 115.812,61	€ -	€ 91.156,88	€ 24.655,73
2555	06	Ore eccedenti +/o pratica sportiva	€ 3.680,18	€ -	€ -	€ 1.838,01
2555	12	Ore eccedenti +/o pratica sportiva	€ 3.656,09	€ -	€ 2.164,17	€ 1.491,92
Totale			€ 123.148,88	€ -	€ 93.321,05	€ 27.985,66

Art. 15

Criteri per l'attribuzione dei compensi al personale scolastico

- Personale docente

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio per:

- svolgimento incarichi e assunzione responsabilità previsti dal PTOF e sulla base di criteri definiti in sede di collegio docenti;
- attribuzione di incarichi e funzioni sulla base della disponibilità acquisita previo apposito avviso, sulla base dei requisiti richiesti.

- Personale ATA

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio ovvero in orario di servizio per intensificazione della prestazione lavorativa e per gli incarichi specifici per:

- a. attribuzione di compiti relativi ai rispettivi profili sulla base delle competenze professionali di ciascun dipendente tenendo conto anche della disponibilità acquisita previo apposito avviso;
- b. ore eccedenti l'orario d'obbligo assegnate con il criterio della rotazione tra il personale disponibile in servizio nella sede in cui è richiesto lo svolgimento della prestazione eccedente.

Il Dirigente scolastico a seguito di delibera del Piano delle attività da parte del Collegio dei Docenti e dell'adozione del piano delle attività Ata formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 63 comma 1 del CCNL 2019/21, provvede con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA a svolgere le attività, fissando un termine entro il quale occorre manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli interessati per ogni attività è maggiore rispetto agli incarichi da conferire, si utilizzano i seguenti criteri:

- competenze specifiche e documentate, in relazione alle attività da svolgere
- graduatoria d'istituto
- rotazione.

I compensi di cui al presente articolo sono stabiliti in sede di contrattazione, secondo la tabella allegata annualmente al contratto di istituto.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c3);

Art. 16

Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2024/25

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS) -comprensive delle eventuali economie degli anni precedenti- sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.
2. Le risorse per il FIS ammontano complessivamente a euro 95.002,41

2024	M. O. F.	2025
<u>Nota prot. n. 36704 del 30/10/2024</u>		
DESCRIZIONE		
Finanziamento MOF	economie al 31.08. 2024	lordo dipendente
FONDO di ISTITUTO		
€ 70.346,68	€ 24.655,73	€ 95.002,41
Ind. Direz. DSGA e sostituto		€ 7.734,00
Totale entrate FONDO di ISTITUTO		€ 87.256,64

[Signature]
[Signature]

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO		
€ 11.431,36	€ 11,77	€ 11.443,13
FUNZIONI STRUMENTALI		
€ 4.234,00	€ -	€ 4.234,00
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.		
€ 3.717,44	€ -	€ 3.717,44
TUTOR E ORIENTAMENTO		
€ 2.444,46		€ 2.444,46
ORE ECCEDENTI		
€ 2.878,91	€ 1.838,01	€ 4.716,92
PRATICA SPORTIVA		
€ 1.217,60	€ 1.491,92	€ 2.709,52
TOTALE		
Finanziamento MOF	economie al 31.08 2024	TOTALE
€ 96.270,45	€ 27.985,66	€ 124.256,11

3. La parte variabile dell'indennità di direzione destinata alla retribuzione del DSGA e SOSTITUTI, pari a euro 7.734,00 viene detratta dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica.

4. La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica pari a euro € 87.256,64

viene ripartita:

-per le attività del personale docente euro 61.079,65 (pari al 70%)

FIS DISPONIBILE DOCENTI	70%	€ 61.079,65
--------------------------------	------------	-------------

-per le attività del personale ATA euro 26.176,99 (pari al 30%)

FIS DISPONIBILE ATA	30%	€ 26.176,99
----------------------------	------------	-------------

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30 c. 4, lett. c2);

Culler

Simone B...

Art. 17

Valorizzazione del personale scolastico a.s. 2024/2025

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico assommano a **11.431,36** euro
2. Tali risorse destinate alla valorizzazione del personale sia docente che Ata confluiscono nel FIS e sono utilizzate per le attività e gli incarichi svolti dal personale scolastico per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa (Ptof) secondo la seguente ripartizione percentuale tra personale docente e ATA (in coerenza con quanto stabilito per il FIS):
 - per le attività del personale docente euro **8.001,95** (pari al 70%)
 - per le attività del personale ATA euro **3.429,41** (pari al 30%)

Valorizzazione del personale			€ 11.431,36
DOCENTI		70%	€ 8.001,95
ATA		30%	€ 3.429,41
<i>di cui agli assistenti amministrativi</i>		30%	€ 1.028,82
<i>di cui ai collaboratori scolastici</i>		70%	€ 2.400,59

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c4)

Art. 18

Ripartizione risorse al personale docente a.s. 2024/2025

1. Con le risorse del FIS destinate al personale docente (comprehensive della quota delle risorse per la valorizzazione del personale) si attribuisce un compenso ai due collaboratori del dirigente scolastico in misura pari a € 5.582,50 così suddivisi:

	N.	Compenso orario	N. ORE pro capite	N. ORE	Compenso pro capite	TOTALE
1° collaboratore	1	€ 19,25	130	130	€ 2.502,50	€ 2.502,50
2° collaboratore	1	€ 19,25	160	160	€ 3.080,00	€ 3.080,00

Art. 19

Compensi per attività di formazione e altre attività dei docenti deliberate nel Ptof e a carico del FIS a.s. 2024/2025

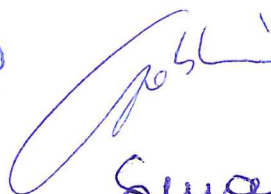
-Alle attività di formazione deliberate dal collegio docenti, eccedenti le 40+40 ore relative alle attività funzionali all'insegnamento, sono destinati euro **€ 3.657,50**

Fino ad un massimo di n° ore 190 è previsto il compenso orario di 19,25 euro di cui alla tabella E1.6 allegata al CCNL 2019/21.

Le eventuali ulteriori ore di formazione saranno retribuite in modo forfetario proporzionalmente al numero complessivo delle ore di formazione eccedenti le 40+40 ore effettuate dai singoli docenti.

In sede di ricognizione di eventuali economie o risorse aggiuntive al FIS, quota parte sarà utilizzata per incrementare l'importo destinato alla formazione.

(fonte art. 44 co.7 CCNL 2019/21)


-Ai docenti sono assegnate le risorse di € 51.821,00 per come riportato nella seguente tabella:

Att. aggiuntive funzionali all'insegnamento

	N.	Compenso orario	N. ORE pro capite	N. ORE	Compenso pro capite	TOTALE
tutor tirocinanti	5	€ 19,25	5	25	€ 96,25	€ 481,25
tutor neoimmessi in ruolo	2	€ 19,25	8	16	€ 154,00	€ 308,00
comitato di valutazione	3	€ 19,25	10	30	€ 192,50	€ 577,50
Referente Coding e robotica	1	€ 19,25	15	15	€ 288,75	€ 288,75
Team innovazione digitale	6	€ 19,25	5	30	€ 96,25	€ 577,50
Commissione PON	7	€ 19,25	3	21	€ 57,75	€ 404,25
Commissione NIV	7	€ 19,25	9	63	€ 173,25	€ 1.212,75
Comm PTOF	7	€ 19,25	9	63	€ 173,25	€ 1.212,75
Comm.: comunicazione	3	€ 19,25	5	15	€ 96,25	€ 288,75
Comm.: orientamento IPAA	7	€ 19,25	10	70	€ 192,50	€ 1.347,50
Comm.: Eventi	5	€ 19,25	10	50	€ 192,50	€ 962,50
Comm.: orario	22	€ 19,25	9	198	€ 173,25	€ 3.811,50
Comm.: intercultura	3	€ 19,25	7	21	€ 134,75	€ 404,25
Comm. Internazionalizzazione + Erasmus	14	€ 19,25	12	168	€ 231,00	€ 3.234,00
Coding e robotica	4	€ 19,25	10	40	€ 192,50	€ 770,00
Coordinatori di plesso	18	€ 19,25	33	504	€ 539,00	€ 11.434,50
Coordinatori di classe sec. II grado + CIVICA	17	€ 19,25	11	187	€ 211,75	€ 3.599,75
Coordinatori di classe sec II grado	3	€ 19,25	9	27	€ 173,25	€ 519,75
Coord. Ed. civica primaria	1	€ 19,25	2	2	€ 38,50	€ 38,50
Coordinatori di classe ed. civica primaria	18	€ 19,25	6	108	€ 115,50	€ 2.079,00
referente educazione civica	1	€ 19,25	25	25	€ 481,25	€ 481,25
referente biblioteca	1	€ 19,25	25	25	€ 481,25	€ 481,25
referente invalsi	1	€ 19,25	30	30	€ 577,50	€ 577,50
referente bullismo e cyberbullismo	2	€ 19,25	15	30	€ 288,75	€ 577,50
referente PTOF	1	€ 19,25	30	30	€ 577,50	€ 577,50
referente comunicazione	1	€ 19,25	20	20	€ 385,00	€ 385,00
referente gemellaggio	1	€ 19,25	10	10	€ 192,50	€ 192,50
referente viaggio istruzione IPAA	2	€ 19,25	3	6	€ 57,75	€ 115,50
referente intercultura	1	€ 19,25	10	10	€ 192,50	€ 192,50
commissione sport	9	€ 19,25	6	54	€ 115,50	€ 1.039,50
referente DSA italiano	1	€ 19,25	10	10	€ 192,50	€ 192,50
Animatore digitale, supp tec segret, referente digitale e registro elettronico	1	€ 19,25	200	200	€ 3.850,00	€ 3.850,00
referente DSA matematica	1	€ 19,25	10	10	€ 192,50	€ 192,50
Referente Continuità	2	€ 19,25	10	20	€ 192,50	€ 385,00

Culture

S.P. 2022




Referente Certificazioni	1	€ 19,25	10	10	€ 192,50	€ 192,50
Referente Area Progetti e territorio	1	€ 19,25	8	8	€ 154,00	€ 154,00
Referente PCTO	2	€ 19,25	10	20	€ 192,50	€ 385,00
Tutor PFI IPAA	2	€ 19,25	15	30	€ 288,75	€ 577,50
Progetto Nuoto in Montagna	1	€ 19,25	5	5	€ 96,25	€ 96,25
Comm. Ed.civica	4	€ 19,25	10	40	€ 192,50	€ 770,00
referente Scuola Infanzia	1	€ 19,25	50	50	€ 962,50	€ 962,50
referente IPAA 1	2	€ 19,25	20	40	€ 385,00	€ 770,00
Coord. Ed. civica II grado	3	€ 19,25	2	6	€ 38,50	€ 115,50
referente Scuole San Venanzo	1	€ 19,25	8	8	€ 154,00	€ 154,00
supporto registro elettronico e sito	3	€ 19,25	10	30	€ 192,50	€ 577,50
Comm. Intern. - gemellaggio	5	€ 19,25	7	35	€ 134,75	€ 673,75
Coordin. Progetto Festa dei fiori	1	€ 19,25	8	8	€ 154,00	€ 154,00
Progetto Festa dei fiori	16	€ 19,25	5	80	€ 96,25	€ 1.540,00
Referente Internazionalizzazione	1	€ 19,25	20	20	€ 385,00	€ 385,00
Referente orientamento Sc. Sec. I grado	2	€ 19,25	10	20	€ 192,50	€ 385,00
Referente inclusione	1	€ 19,25	20	20	€ 385,00	€ 385,00
Referente Sicurezza	1	€ 19,25	30	30	€ 577,50	€ 577,50
Progetto Inglese Scuola Infanzia	6	€ 19,25	10	60	€ 192,50	€ 1.155,00

Fonte CCNL 2006/09 art. 88 lett. d)

Valorizzazione del personale € 8.001,95:

SOTTOVOCE	N. UNIT A'	Compenso orario/forf.	N. ORE pro capite	N. ORE	Compenso pro capite	TOTALE
Formatore mindfulness	1	€ 19,25	15	15	€ 288,75	€ 288,75
Formatore Coding	2	€ 19,25	8	16	€ 154,00	€ 308,00
Team innovazione digitale	6	€ 19,25	5	30	€ 96,25	€ 577,50
Viaggio Istruzione Francia	1	Forf-				€ 32,45
Commissione PON	7	€ 19,25	3	21	€ 57,75	€ 404,25
Viaggi Istruzione 1 giorno	40	€ 19,25				€ 1.540,00
Viaggi Istruzione 3 giorni	7	€ 19,25	0	0	€ -	€ 1.212,75
Viaggi Istruzione 4 giorni	6	€ 19,25	0	0	€ -	€ 1.386,00
Gemellaggio 5 gg	5	€ 19,25				€ 1.155,00
Erasmus 6 gg	6	€ 19,25				€ 866,25

Fonte CCNL 2006/09 art. 88 lett. f)

Art. 20

Compensi per le funzioni strumentali a.s. 2024/2025

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le funzioni strumentali ammontano complessivamente a euro 4.234,00

N	ATTIVITA'	IMPORTO	PERCENTUALE
1	Area Inclusione	€ 900,00	20%
2	Area emergenza, interventi di benessere docenti e alunni	€ 833,50	20%
3	Digitalizzazione e didattica Innovativa	€ 833,50	20%
4	Rapporti con l'esterno e Coordinamento Progetti	€ 833,50	20%
5	Internazionalizzazione della scuola	€ 833,50	20%
TOTALE IMPEGNATO		€ 4.234,00	100%

Art. 21

Attività complementari di educazione fisica a.s. 2024/2025

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le attività di avviamento alla pratica sportiva (pari a euro 1.217,60 + ec.1.491,92) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti di educazione fisica per le ore eccedenti effettivamente prestate.

ORE ECC. PRATICA SPORTIVA		
Ore Eccedenti Pratica Sportiva	€	1.217,60
Economie Ore Eccedenti Pratica Sportiva	€	1.491,92
TOTALE	€	2.709,52

Art. 22

Attività di consolidamento – (solo per la Scuola secondaria di II° grado) (punto f)

Il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato con attività di sportello e corsi di recupero

Di seguito riportiamo alcuni esempi:

- Per le attività di sportello didattico (esempio, per le materie non caratterizzanti il corso di studio, come previsto dal Collegio dei Docenti) gli alunni potranno fissare appuntamento con il docente secondo il calendario che verrà reso noto tramite circolare. Le attività di sportello, nel caso in cui le attività didattiche in presenza siano sospese, potranno avvenire anche on line con attività di carattere sincrono (o anche asincrono, secondo le modalità individuate dal Collegio dei Docenti).
- I corsi di recupero (esempio, per le attività caratterizzanti) verranno progettati per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e degli scrutini finali. In via del tutto eccezionale potranno tenersi corsi di recupero dei debiti nel corso del mese di agosto

- Eventuali attività di sportello verranno retribuite con un compenso forfettario di euro mentre i corsi di recupero saranno retribuiti con euro 50,00 ad ora prestata.

Art. 23

PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento a.s. 2024/2025

I finanziamenti assegnati all'Istituzione scolastica per la realizzazione della attività di PCTO ammontano a euro 821,65

1.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	
Economie	€ -
TOTALE	€ 821,65

2. Sulla base delle attività deliberate dal Collegio dei Docenti e della quota destinata alla retribuzione del personale si decide la seguente ripartizione:
- per la retribuzione dei docenti coinvolti nelle attività di progettazione, coordinamento, rapporti con le aziende, monitoraggio euro € 385,00
 - per la retribuzione delle funzioni di tutor euro 436,65
(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c3)

Art. 24

Funzioni miste (le condizioni devono essere contenute in apposite convenzioni stipulate con gli Enti Locali)

1. I Comuni di FICULLE, PARRANO e MONTELEONE hanno previsto i seguenti compensi per funzioni miste da corrispondere ai collaboratori scolastici impegnati nei servizi erogati all'utenza:

Comune di FICULLE: € 800,00 Lordo Stato (finanziamento deliberato dal Comune e assunto agli atti con prot.n. 10200 del 16/09/2024);

Comune di PARRANO: € 800,00 Lordo Stato (finanziamento deliberato dal Comune e assunto agli atti con prot.n. 10326 del 18/09/2024).

Comune di MONTELEONE: € 800,00 Lordo Stato (finanziamento deliberato dal Comune e assunto agli atti con prot.n. 709 del 22/01/2025).

2. I collaboratori scolastici impegnati nei servizi sopra indicati saranno retribuiti con quote di funzioni miste in proporzione ai giorni di effettivo impegno e verranno liquidati, non prima dell'erogazione dei fondi stabiliti dall'Ente Locale di riferimento, tramite Liquidazione da Bilancio dell'Istituzione scolastica, al netto degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'istituzione Scolastica e del Dipendente.

Art. 25

Compensi docente Tutor e Orientatore a.s. 2024/2025 (solo triennio secondaria superiore)



1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le finalità relative a Tutor ed Orientatore in base al DM. 231/2024 assommano a euro 2.444,46
2. Considerato che la delibera collegiale ha individuato n° 2 docenti Tutor in relazione al numero degli studenti; tenuto conto della misura massima e minima fissata dal DM per il compenso da attribuire ai 2 docenti Tutor, si definiscono i seguenti compensi:
-Tutor a cui sono assegnati n°32 studenti compenso € 1.130,37
3. Per il docente Orientatore, così come previsto dal DM, il compenso è di € 1.314,09
(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 26**Ripartizione risorse al personale Ata a.s. 2024/2025**

1. Le risorse del FIS (comprehensive della quota per la valorizzazione del personale) destinate al personale Ata pari a 26.185,02 Euro, tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA e del conseguente piano delle attività predisposto dal DSGA, sono finalizzate a retribuire le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo e l'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia
2. Per la retribuzione di prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo si destinano euro 6.022,50 così suddivisi:
Collaboratori Scolastici: euro 3.630,00
Assistenti Amministrativi: euro 2.392,50
3. Per la intensificazione di prestazioni lavorative si destinano euro 2.838,00 così suddivisi:
Collaboratori Scolastici: euro 2.200,00
Assistenti Amministrativi: euro 638,00

Nello specifico:

1. Agli AA sono stati ripartiti € 8.871,83 secondo il seguente schema:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		unità	ore	tot	totale
art. 88, comma 2, lett. k)	Innovazione, semplificazione, miglioramento/efficienza	1	103	107	€ 1.706,65
art. 88, comma 2, lett.k)	Tutoraggio e presa in carico di istanze assegnate ad altri	1	104	107	€ 1.706,65
art. 88, comma 2, lett.k)	Uscite didattiche e supporto sicurezza	1	10	10	€ 159,50
art. 88, comma 2, lett. e)	INTENSIFICAZIONE COLLEGA ASSENTE	5	15	75	€ 1.196,25
art. 88, comma 2, lett. e)	LAVORO STRAORDINARIO <u>esclusivamente oltre l'orario di servizio</u>	5	30	150	€2.392,50
	Somme erroneamente corrisposte - riassegnazione	1			€ 681,50
art. 1, commi da 126 a 128, L. n. 107/2015 e dell'art. 1, c. 249, L. n. 160/2019	VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	6	10.75	64,50	€1.028,78

2. Ai Cs sono stati ripartiti € 20.715,34 secondo il seguente schema:

Celline
Quaranta

ph

INTENSIFICAZIONE SERVIZIO MATERNA	11	10	110	€ 1.512,50
MAGGIOR CARICO ASSISTENZA ALLA DIDATTICA (PRIMARIA)	12	10	120	€ 1.650,00
MAGGIOR CARICO ASSISTENZA ALUNNI	30	5	150	€ 2.062,50
COORDINAMENTO DISTRIBUZIONE MATERIALE DI PULIZIA	1	40	40	€ 550,00
COLLABORAZIONE inventario (classificazione beni)	17	2	34	€ 467,50
Maggior carico ass. e did. alunni con necessità di sost. Int. Inf. /Prim.	13	10	130	€ 1.787,50
COLLABORAZIONE NEI PROGETTI PTOF e attività extrascolastiche	31	10	310	€ 4.262,50
CoLLABORAZIONE INVENTARIO S.VENANZO	1	11	11	€ 192,50
INTENSIFICAZIONE COLLEGA ASSENTE	8	20	160	€ 2.200,00
LAVORO STRAORDINARIO <u>esclusivamente oltre l'orario di servizio</u>	33	8	264	€ 3.630,00
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	33	5,29	174,57	€ 2.400,34

Art. 27

Incarichi specifici personale ATA a.s. 2024/2025

1. Le risorse previste per gli incarichi specifici assommano a **3.717,44** euro e sono finalizzate a remunerare lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Ptof, come descritto nel piano delle attività del personale Ata.

In particolare per l'area dei collaboratori saranno finalizzate a remunerare gli incarichi correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso.

2. Tenuto conto dei criteri condivisi in sede di confronto sindacale, considerata la presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo le seguenti modalità:

PROFILO	ATTIVITA'	IMPORTO
Assistente Amministrativo	Coordinamento alunni con BES	€ 398,75
Assistente Amministrativo	Supporto area alunni - Esami di Stato e Qualifica	€ 207,35
Assistente Amministrativo	Supporto progetti staff dirigenziale - Esami di Stato	€ 350,90
Collaboratore Scolastico	13 Cura igiene alunni Scuola Infanzia	€ 893,75
Collaboratore Scolastico	11 Assistenza alunni con disabilità	€ 1.485,00
Collaboratore Scolastico	1 magazzino (stoccaggio prodotti di segreteria)	€ 381,69
TOTALE IMPEGNATO		€ 3.717,44

ASPETTI RELATIVI AL LAVORO ATA

Art. 28

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata

Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare vengono individuate le seguenti fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA:

-per quanto riguarda i collaboratori scolastici: l'orario di entrata può essere posticipato di 15 minuti; l'orario di uscita può essere anticipato 15 minuti. In ogni caso non potrà essere di norma successivo all'orario di inizio delle lezioni, fatte salve le situazioni in cui è presente la doppia figura al piano;

l'orario di uscita non potrà essere di norma precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

-per quanto riguarda gli assistenti amministrativi: l'orario di entrata può essere posticipato di 15 minuti; l'orario di uscita può essere anticipato 15 minuti. In ogni caso l'entrata non potrà essere di norma posticipato più di un'ora rispetto all'orario programmato, e almeno 3 AA devono essere presenti in segreteria senza posticipazione di orario, in modo da poter garantire in maniera regolare l'avvio della giornata scolastica; l'orario di uscita non potrà essere previsto oltre l'orario di chiusura della scuola.

-per quanto riguarda gli assistenti tecnici: l'orario di entrata può essere posticipato di 15 minuti; l'orario di uscita può essere anticipato 15 minuti, in ogni caso l'entrata non potrà essere di norma successivo all'orario di inizio delle lezioni; l'orario di uscita non potrà essere previsto oltre l'orario di chiusura della scuola.

- per quanto attiene la modalità di lavoro agile e lo smart working si allega in calce il verbale di confronto, tenuto conto che i 12 giorni mensili previsti dalla normativa, potranno essere fruiti in maniera non continuativa ma da suddividersi nelle settimane del mese.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c6)

ASPETTI COMUNI

Art. 29

Materie di confronto e informazione

Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6:

a) a livello nazionale e regionale:

- a1) gli obiettivi e le finalità della formazione del personale;
- a2) gli strumenti e le metodologie per la valutazione dell'efficacia e della qualità del sistema scolastico, anche in rapporto alle sperimentazioni in atto;
- a3) gli organici e il reclutamento del personale scolastico; su tali materie, il periodo di confronto non può superare i cinque giorni;
- a4) i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 59 (Norme di prima applicazione);
- a5) i criteri per il conferimento degli incarichi di DSGA, ivi inclusi gli incarichi *ad interim*;
- a6) i criteri di ripartizione delle risorse del fondo per le posizioni economiche di cui all'Art. 79 (Fondo per le posizioni economiche del personale ATA) tra le diverse posizioni economiche;
- a7) linee generali di indirizzo per l'adozione di misure finalizzate alla prevenzione delle aggressioni sul lavoro.

b) a livello di istituzione scolastica ed educativa:

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
- b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

10. Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art. 5 (Informazione), comma 6, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma:

a) a livello nazionale e regionale:

- a1) gli esiti dei monitoraggi effettuati con gli strumenti di cui al comma 9, punto a2);
- a2) le risorse finanziarie assegnate alle istituzioni scolastiche ai sensi del comma 4, punti a3) e b2);
- a3) le risorse finanziarie erogate a livello di istituzione scolastica a valere sui fondi comunitari;
- a4) operatività di nuovi sistemi informatici o modifica di quelli esistenti, relativi ai servizi amministrativi e di supporto all'attività scolastica.

b) a livello di istituzione scolastica ed educativa:

- b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
- b3) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

11. Il presente articolo abroga l'art. 22 del CCNL 19/04/2018.

Art. 30

Diritto alla disconnessione

1. Per diritto alla disconnessione si intende il diritto per il lavoratore di non essere costantemente reperibile, ossia la libertà di non rispondere alle comunicazioni di lavoro durante il periodo di riposo, senza che questo comprometta la sua situazione lavorativa.
2. La scuola comunica direttamente con il personale, per esigenze di servizio o per trasmettere circolari o altro, con i seguenti strumenti: via e-mail o WhatsApp (*modalità aggiuntive rispetto quella tradizionale dell'affissione all'albo elettronico della scuola o registro di classe elettronico*).
3. A tal fine viene utilizzato l'indirizzo email istituzionale messo a disposizione dalla scuola e/o numero di cellulare reso disponibile.
4. Da tali comunicazioni non derivano obblighi se trasmessi nell'ambito dei giorni ed orari in cui non è consentito che il personale possa essere contattato.
5. Il personale scolastico ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari, salvo casi di emergenza:
 - tutti i giorni dalle ore 19.00 alle ore 7.00 del giorno successivo;
 - dalle ore 19.00 del venerdì alle ore 7.00 del lunedì;
 - dalle ore 19.00 del giorno precedente l'inizio delle ferie alle ore 7.00 del giorno in cui è prevista la ripresa di servizio.
6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni anche oltre gli orari indicati, ma il personale li leggerà entro gli orari sopra indicati e solo in caso di urgenza e per motivi di sicurezza pubblica dovrà prenderne visione anche in orari diversi da quelli citati.
7. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno anche su richiesta di una delle parti
(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c8)

Art. 31

Assegnazione docenti e Ata ai plessi fuori dal comune sede dell'istituto



1. In applicazione della disposizione prevista dal CCNI mobilità 2022/25 (Art.3 c.5 – art.48 c.1) il personale titolare dell'istituto potrà essere assegnato ai plessi/sedi nei comuni diversi rispetto a quello sede di organico, secondo i criteri di assegnazione pubblicati nella Carta dei servizi sul sito della scuola.
2. Spetta al Dirigente Scolastico, rispettando in ordine prioritario i seguenti criteri: a) Esigenze organizzative e didattiche dell'Istituzione Scolastica; b) Continuità didattica; c) Anzianità di servizio nella scuola; d) Preferenze del personale tenendo conto di eventuali fattori di incompatibilità (legami di parentela, conflitti relazionali...).
3. Dirigente e DSGA nel definire i criteri di assegnazione del personale ATA, stabiliscono, nelle varie sedi e ove possibile, di evitare la presenza di più di un'unità di personale che usufruisce della L. 104/92, al fine di garantire la qualità del servizio, di assicurare le competenze di carattere professionale e relazionale del personale addetto ai plessi accogliere le richieste delle desiderate e assicurare la continuità nel plesso quando è possibile.
Lo spostamento del personale Ata da un plesso a un altro, da un'area all'altra, in caso di richiesta del lavoratore, sarà possibile accoglierlo se si libera un posto nella sede prescelta.
4. In caso di più richieste, si procederà all'accordo tra i richiedenti con l'Amministrazione, in mancanza di quest'ultimo si procederà valutando le esigenze complessive dell'Istituto, secondo il giudizio del Dirigente, sentito il parere della DSGA e magari tenendo conto della maggiore anzianità di servizio come criterio di accoglimento della richiesta.
L'assegnazione alla sede centrale o ai plessi avviene all'inizio dell'anno e può essere modificata solo per casi eccezionali. Le eventuali preferenze dei collaboratori scolastici, vanno conciliate con l'esigenza di garantire condizioni generali, che antepongano al pieno lo sviluppo del diritto all'educazione e allo studio degli alunni.
Il Dirigente Scolastico valuterà le richieste dei lavoratori, compatibilmente con le esigenze di servizio, farà il possibile per assecondare le esigenze del personale che si trovino in particolari condizioni familiari e personali, figli in età scolare, lavoratrici madri con prole di età inferiore a un anno, situazioni di tossicodipendenza, ricorrendo all'orario flessibile oppure all'assegnazione in un reparto dove l'orario di servizio sia compatibile con le necessità soggettive

Art. 32

Risorse per la formazione del personale a.s. 2024/2025

1. Le risorse assegnate all'istituto per l'a.s. corrente destinate alle attività di formazione del personale, quantificate in euro 3.657,50 sono ripartite, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione, nel seguente modo
 - per le attività di formazione del personale docente euro 2.572,50
 - per le attività di formazione del personale Ata euro 1.085
 2. Viene adottato il criterio numerico dei posti in organico di diritto, comprendendo nella destinazione di tali risorse anche il personale con incarico a tempo determinato, dando comunque precedenza ai docenti con incarico a tempo indeterminato.
 3. Le risorse assegnate per la formazione del personale docente ai sensi del comma precedente sono a loro volta ripartite per i diversi gradi di scuola in base alle esigenze che si manifesteranno nel corso dell'anno scolastico.
 4. Le risorse assegnate ai sensi del comma 1 al personale ATA sono ripartite tra i diversi profili nel seguente modo:
 - Collaboratori scolastici euro 20.721,25
 - Assistenti amministrativi euro 8.884,15
- (Fonte CCNL 2019/21 art.30 c.4 lett. C7)

PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



Art. 33

Obblighi del dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ai sensi dell'art.2 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza), adotta tutte le misure previste dalla legge e dall'evoluzione dell'esperienza tecnica, con riferimento alla sicurezza nelle istituzioni scolastiche, con il supporto dell'RSPP e del medico competente.

In particolare il Dirigente scolastico:

- organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) designando annualmente per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), le figure necessarie all'attuazione delle misure di sicurezza individuate. La tabella allegata al presente contratto, sottoscritta dal Dirigente scolastico, dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, ciascuno per le funzioni e i compiti previsti dal Testo Unico Sicurezza, costituisce l'organigramma/funzionigramma delle figure e degli incarichi attribuiti in materia di salute e sicurezza nel corrente anno scolastico.
(si allega organigramma/funzionigramma sicurezza)
- indice, almeno una volta all'anno, e in tutte le occasioni in cui si verificano situazioni rilevanti ai fini della gestione della sicurezza degli edifici, la riunione del Servizio di Prevenzione e Protezione alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione di avvio dell'anno scolastico il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il DVR (documento valutazione rischi), il Piano di evacuazione, i mezzi di protezione individuale consegnati ai lavoratori e il programma delle iniziative di informazione e formazione dei lavoratori concordato con il RLS. Le riunioni del SPP non hanno carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione viene redatto un verbale su apposito registro.
- organizza le attività di formazione e di informazione sulla sicurezza rivolte al personale e previste dal Piano annuale di formazione del personale docente, deliberato dal Collegio dei Docenti, dal Piano annuale di formazione del personale ATA, proposto dal DSGA e quelle rivolte agli studenti ed alunni, previste dalla programmazione didattica. L'attività di formazione deve assicurare i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 34

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o è individuato con modalità definite dalla RSU.

Con riferimento alle attribuzioni previste dall'art. 51 del Testo Unico Sicurezza, le parti concordano su quanto segue:

- il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, anche congiuntamente con il RSPP, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare;
- il RLS è consultato dal dirigente scolastico in merito alla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, alla valutazione dei rischi, alla programmazione, realizzazione e verifica delle misure di prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art.37 del TUS; durante la consultazione ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate;
- il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati chimici pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, alla certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- il RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;



- il RLS riceve formazione/aggiornamento negli ambiti specifici in cui esercita la propria rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 10 e 11 del TUS;
- per lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, il RLS può utilizzare specifici permessi orari pari ad un monte annuo di 40 ore, in aggiunta ai permessi già previsti per le RSU, qualora designato all'interno della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto.

Art. 35

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori

La nomina del medico competente costituisce obbligo per il datore di lavoro in relazione ai rischi specifici individuati nella valutazione dei rischi. Il medico competente visiona e firma il DVR e il piano di evacuazione e partecipa alla riunione del SPP.

Entro il mese di ottobre/novembre di ciascun anno il medico competente e RSPP effettua sopralluoghi in tutte le sedi dell'istituto rilasciando al dirigente scolastico l'attestazione relativa alla salubrità dei locali.

Il dirigente scolastico concorda annualmente con il medico competente il programma delle visite mediche e rende note al RLS le categorie di personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria.

Art. 36

La formazione in materia di sicurezza

Nei limiti delle risorse disponibili, il dirigente scolastico programma le attività di informazione e formazione in materia di sicurezza rivolte al personale e agli alunni, secondo quanto previsto dal Testo Unico Sicurezza e dall'Accordo Stato Regioni vigente sulla formazione in materia di sicurezza.

L'attività di formazione è considerata attività in servizio e pertanto sarà svolta durante l'orario di servizio, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica. In caso di svolgimento al di fuori dell'orario di servizio, il personale ATA potrà recuperare le ore prestate in eccedenza nei periodi di minori esigenze di servizio, secondo la programmazione disposta dal DSGA. Per il personale docente la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sarà inserita nella programmazione delle attività di formazione con retribuzione secondo quanto previsto del presente contratto integrativo di istituto

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c1)

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 37

Riepilogo compensi accessori

Al presente contratto è allegato il prospetto riepilogativo della ripartizione delle risorse e della previsione dei compensi accessori destinati al personale dell'istituzione scolastica per le diverse attività, funzioni ed incarichi come sopra indicato nel rispetto delle norme sulla riservatezza.

Art. 38

Conferimento e liquidazione degli incarichi

Il dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

1. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e il compenso spettante, e i termini del pagamento.



2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e comunque entro il 31 agosto.
3. Della liquidazione dei compensi in relazione alle attività svolte si dà informazione ai singoli lavoratori e in maniera riassuntiva, nel rispetto della riservatezza, alla parte sindacale firmataria del presente contratto.

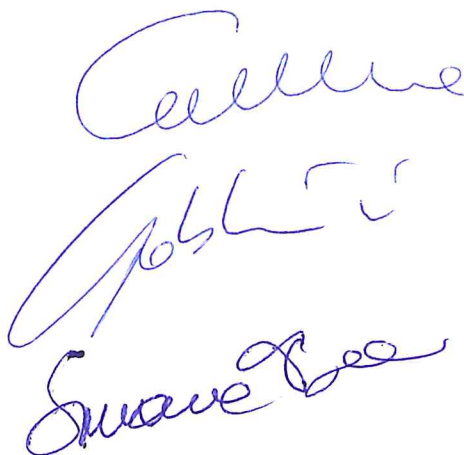
Art. 39

Verifica dell'attuazione del contratto di scuola

Entro il termine dell'anno scolastico, se ritenuto necessario, verrà svolto un incontro di verifica dell'attuazione del presente contratto con la contestuale consegna dei dati relativi all'utilizzo delle risorse del FMOF e degli altri finanziamenti. I dati consistono nell'elenco riepilogativo di tutte le attività svolte e retribuite al personale suddivise per tipologia (ad es attività aggiuntive di insegnamento, funzioni strumentali, incarichi specifici, ecc), differenziate per componente e profilo professionale (docente per grado di scuola o indirizzo e Ata per profilo), con l'indicazione del numero di lavoratori coinvolti per ciascuna attività e le corrispondenti risorse utilizzate (ai sensi dell'art. 30 comma 10 lett. b2 del CCNL 2019/21).

Se necessario, in tale sede si provvederà alla verifica e possibile destinazione delle eventuali economie.

Resta salva la possibilità, su richiesta di una delle parti, di eventuali incontri di verifica in itinere.

Three handwritten signatures in blue ink are visible. The top signature is the most legible, appearing to read 'Celline'. The middle signature is more stylized and less legible. The bottom signature is also stylized and appears to read 'Squave'.